



Delibera della Giunta Regionale n. 584 del 26/09/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI. DGR N. 1446 DEL 18/09/2008. APPROVAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO CON IL QUALE SONO STABILITE LE LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER GLI ANNI 2016 E 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. Che con l'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;
- b. Che l'art. 9 della stessa Intesa ha disciplinato i criteri di riparto delle risorse statali tra le regioni, stabilendo al comma 2 che a ciascuna Regione spetta, per le risorse statali di cui al comma 1, lettere a) e b) dello stesso articolo 9, una quota calcolata ai sensi dell'allegato "B" alla medesima Intesa;
- c. Che con Deliberazione n. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato ed adottato la nuova "*Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*" di cui all'allegato A della stessa, previa concertazione in sede di Conferenza Permanente Regione/Autonomie Locali della Campania di cui alla Legge Regionale n. 26 del 28/11/1996, le cui disposizioni si intendono integralmente richiamate nel presente atto;
- d. Che l'art. 14, comma 27, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122, ha enucleato le funzioni fondamentali dei comuni, in accordo al dettato dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione;
- e. Che l'art. 14, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122, ha prescritto che: *"I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l)";*
- f. Che l'art. 14, comma 29, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122, ha stabilito che: *I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa;*
- g. Che il comma 31-ter del citato art. 14 del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii., ha disposto che: *I comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo:*
 - a) *entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 28;*
 - b) *entro il 30 settembre 2014, con riguardo ad ulteriori tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 27;*
 - b-bis) *entro il 31 dicembre 2014, con riguardo alle restanti funzioni fondamentali di cui al comma 27;*
- h. Che l'art. 5, comma 6, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, ha stabilito che: *I termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono differiti al 31 dicembre 2017;*
- i. Che l'art. 1, comma 110, della L.R. 7 agosto 2014, n. 16 ha previsto che: *In attuazione dell'articolo 14, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i Sistemi territoriali di sviluppo di cui alla legge regionale n. 13/2008, costituiscono la dimensione territoriale ottimale e omogenea per l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma obbligatoriamente associata, salvi i diversi ambiti definiti in applicazione delle normative regionali in materia di gestione del servizio idrico integrato, di smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali per l'esercizio delle relative funzioni;*

- j. Che l'art. 1, comma 111, della L.R. 7 agosto 2014, n. 16 ha previsto che: *I Comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata all'interno degli ambiti territoriali ottimali ed omogenei di cui al comma 110, nei casi, nelle forme, nei termini e nel rispetto dei limiti demografici minimi previsti dall'articolo 14, commi 28, 31 e 31-ter, del decreto-legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;*

RILEVATO che

- a. per l'annualità 2016 le risorse statali trasferite in attuazione dell'Intesa del 1 marzo 2006 e stanziare nel bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2017, approvato con la citata DGRC n. 230 del 26/04/2017, ammontano ad euro 332.378,39;
- b. per l'annualità 2017, nel rispetto dei criteri di riparto delle risorse finanziarie stabiliti dalla Conferenza Unificata del 9 marzo 2017, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno ha comunicato con nota prot. 63393 del 17/05/2017 l'attribuzione del contributo erariale previsto da detto riparto, assegnando alla Regione Campania l'importo complessivo di euro 249.510,09;
- c. le risorse finanziarie attribuite per l'anno 2017, pari ad euro 249.501,09, sono state iscritte nel bilancio regionale, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, con Deliberazione n. 574 del 20/09/2017;
- d. la disciplina richiamata in premessa prevede, tra l'altro:
- che il contributo ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le Unioni di Comuni e le Comunità Montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente;
 - le risorse statali trasferite in attuazione dell'Intesa del 1 marzo 2006 (Atto rep. n. 936) sono interamente destinate al contributo ordinario e sono erogate ai soggetti suindicati nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello stato;
- e. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 230 del 26/04/2017 ha approvato il bilancio gestionale assestato per gli esercizi 2017, 2018 e 2019;
- f. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 645 del 15/12/2014 ha provveduto, tra l'altro, a confermare lo stesso rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane già determinato per il 2012 e precisamente il 75% in favore delle Unioni di Comuni e il 25% in favore delle Comunità Montane;
- g. nell'atto di indirizzo contenente le citate linee guida allegate alla DGRC n. 645 del 15/12/2014 viene stabilito, tra l'altro, che: *(...) Per accedere ai contributi le forme associative soprariportate devono esercitare, alla data del 30 giugno 2014, almeno tre tra le funzioni fondamentali individuate dall'art. 14 comma 27 D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.ad esclusione di quella individuata nella lettera l);*
- h. la Giunta Regionale, in base a quanto disposto dalla citata *"Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale"* procede alla quantificazione effettiva del fondo per l'associazionismo e stabilisce le Linee guida per l'accesso ai contributi regionali a sostegno dell'associazionismo comunale;

CONSIDERATO

- a. che l'evoluzione normativa e gli indirizzi strategici in materia di *governance* degli enti locali vanno nel senso di favorire anzitutto l'organizzazione sovracomunale con riferimento alle Unioni di Comuni, qualificati enti locali, al fine di un processo di progressiva e stabile integrazione tra dimensioni comunali singolarmente ritenute inadeguate all'ottimale svolgimento delle funzioni e dei servizi, per limitatezza anzitutto in termini di popolazione;
- b. che, in continuità con gli indirizzi di cui alla citata DGRC n. 645/2014, si intende garantire il sostegno alle forme associative già costituite e funzionanti sul territorio campano, finalizzando l'utilizzo di tali risorse all'attuazione di politiche coerenti e convergenti con gli indirizzi del quadro normativo nazionale e regionale;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover prendere atto che il Fondo per l'Associazionismo per le annualità 2016 e 2017 è costituito esclusivamente dalle risorse statali, interamente destinate al contributo ordinario a sostegno dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali da parte di Comunità Montane e Unioni di Comuni, pari rispettivamente ad euro 332.378,39 e ad euro 249.501,09;
- b. di dover stabilire che per le annualità 2016 e 2017 la Regione Campania finanzia con le risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale unicamente il Contributo Ordinario di cui al punto 4 della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" approvato ed adottato con la citata DGRC n. 1446 del 18 settembre 2008, destinato a sostenere le Unioni di Comuni e le Comunità Montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata;
- c. di dover stabilire che deve essere in ogni caso rispettato il vincolo di destinazione soggettivo di cui all'art. 53, comma 10, della legge n. 388/2000 ed al comma 730 dell'art. 1 legge n. 147 del 27/12/2013;
- d. di dover confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane già determinato per il 2014, in ragione del 75% in favore delle Unioni di Comuni e del 25% in favore delle Comunità Montane;
- e. di dover approvare le Linee Guida per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario 2016 e 2017 a sostegno dell'associazionismo comunale che, allegate al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- f. di dover demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli avvisi pubblici per le due annualità, in attuazione delle linee guida approvate con la presente deliberazione e degli atti consequenziali alla stessa;

VISTI

- a. la D.G.R.C. n. 1446 del 18 settembre 2008;
- b. la L.R. 13 ottobre 2008 n. 13;
- c. la Legge n. 388/2000;
- d. il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122;
- e. la Legge n. 147/2013;
- f. la L.R. 7 agosto 2014, n. 16;
- g. la D.G.R.C. n. 645 del 15/12/2014;
- h. il D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 27 febbraio 2015, n. 11;
- i. il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- j. il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19;
- k. la D.G.R.C. n. 230 del 26/04/2017;
- l. n. 574 del 20/09/2017;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per quanto espressamente indicato in narrativa e che di seguito si intende richiamato,

1. di prendere atto che il Fondo per l'associazionismo per le annualità 2016 e 2017 è costituito

- esclusivamente dalle risorse statali, interamente destinate al contributo ordinario a sostegno dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali da parte di Comunità Montane e Unioni di Comuni, pari rispettivamente ad euro 332.378,39 e ad euro 249.501,09;
2. di stabilire che per le annualità 2016 e 2017 la Regione Campania finanzia con le risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale unicamente il Contributo Ordinario di cui al punto 4 della *"Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale"* approvato ed adottato con la citata DGRC n. 1446 del 18 settembre 2008, destinato a sostenere le Unioni di Comuni e le Comunità Montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata;
 3. di stabilire che deve essere in ogni caso rispettato il vincolo di destinazione soggettivo di cui all'art. 53, comma 10, della legge n. 388/2000 ed al comma 730 dell'art. 1 legge n. 147 del 27/12/2013;
 4. di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane già determinato per il 2014, in ragione del 75% in favore delle Unioni di Comuni e del 25% in favore delle Comunità Montane;
 5. di approvare le Linee Guida per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario 2016 e 2017 a sostegno dell'associazionismo comunale che, allegate al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
 6. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli avvisi pubblici per le due annualità, in attuazione delle linee guida approvate con la presente deliberazione e degli atti consequenziali alla stessa;
 7. di trasmettere il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Capo di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.